

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-536 del 06/02/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CASAPPA S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Loc. Lemignano, Via Balestrieri n. 1 (Pratica SUAP n. 1814/15 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-533 del 03/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

**VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 21/12/2015 prot.n. 17868 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 79384 del 21/12/2015, presentata dalla Ditta CASAPPA S.p.A. nella persona del Sig. Luciano Casappa in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Loc. Lemignano, Via Balestrieri n. 1, C.A.P. 43044 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n. 9967 del 01/10/2013 (Pratica SUAP N. 794/2012);
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione pompe per sistemi oleodinamici";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/2868 del 02/03/2016 e prot.n.PGPR/2016/2870 del 02/03/2016:
  - il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza prot.n. 5758 del 30/03/2016 espresso dal Comune di Collecchio, acquisito al prot.n. PGPR/2016/4456 del 30/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- il parere di Ireti S.p.A. protocollo RT007553 – 2016 – P del 05/05/2016, acquisito al prot.n.PGPR/2016/7425 del 13/05/2016 ed allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di integrazioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/4643 del 04/04/2016;
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta in merito alla matrice rumore, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot.n. 5143 del 26/03/2016 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/4383 del 29/03/2016;
- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/8657 del 06/06/2016 e successivo sollecito prot.n.PGPR/2017/1066 del 23/01/2017 e prot.n.PGPR/2016/10879 del 04/07/2016:
  - le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n. 11396 del 30/06/2016 (acquisite al prot.n.PGPR/2016/10512 del 30/06/2016);
  - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera prot.n.PGPR/2016/11595 del 14/07/2016 di Arpae – ST di Parma, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata al presente atto per costituire parte integrante (Allegato 3);
  - la nota del Comune di Collecchio prot.n.1426 del 26/01/2017, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/1438 del 27/01/2017 ed allegata alla presente per costituire parte integrante, con cui “...è da confermarsi il parere espresso con nota del 30.03.2016, prot.n. 5758...” (Allegato 4);

**CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

- il parere di IRETI SpA del 05/05/2016 sopra richiamato classifica lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura come “...domestico di classe A...tali scarichi sono sempre ammessi, nel rispetto del suddetto Regolamento, e non necessitano di autorizzazione...”;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere del Comune di Collecchio del 30/03/2016 sopra richiamato in cui si legge che  
“...trattasi di scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura...è sempre ammesso nel rispetto del suddetto regolamento...”;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CASAPPA S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Luciano Casappa, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Loc. Lemignano, Via Balestrieri n. 1, C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di “produzione pompe per sistemi oleodinamici” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/11595 del 14/07/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per l'emissione E22, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge** relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.5758 del 30/03/2016 espresso dal Comune di Collecchio (Allegato 1), confermato con nota prot.n. 1426 del 26/01/2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 8125/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATO 1

PROT. N. PGRN / 2016 / 4456 DEL 30/03/2016



COMUNE DI COLLECCHIO

PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO TECNICO – SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

AUA	N°	2016/0101
Prot. Gen.	N°	4381

PROT. COMUNE 5758 DEL 30/03/2016

Spett.le  
ARPAE SAC  
Struttura Autorizzazioni e concessioni  
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le  
Sportello Unico Imprese Pedemontana  
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

**OGGETTO: Pratica SUAP 1814/2015 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Casappa spa - strada Balestrieri n. 1 Lemignano di Collecchio - Trasmissione parere di competenza**

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1814/2015, acquisita agli atti in data 08.03.2016 al prot. n. 4381 ed alle successive integrazioni volontarie pervenute il 26.03.2016 al prot. n. 5659, dalla ditta Casappa spa per l'insediamento sito in Collecchio – fraz. Lemignano – strada Balestrieri n. 1, con la presente si evidenzia quanto segue:

- In merito alla **matrice rumore**, si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi del DPR 445/2000, acquisita agli atti il 26.03.2016 al prot. n. 5659, con cui viene dichiarato che, rispetto alla valutazione di impatto acustico del 25.11.2011, allegata alla domanda di AUA, non sono intervenute modifiche. L'insediamento in oggetto ricade in classe acustica IV "area ad intensa attività umana" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005.
- Per quanto concerne gli **scarichi idrici**, trattasi di scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura e pertanto, a norma dell'art. 6 del citato Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato con deliberazione n. 6 del 28.08.2011 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito – ATO 2, è sempre ammesso nel rispetto del suddetto regolamento ed ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.  
Eventuali rifiuti liquidi dovranno essere smaltiti da ditta autorizzata, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – parte IV e non possono recapitare in pubblica fognatura.  
In caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione od altro da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitative diverse da quelle indicate, deve essere richiesta, ove prevista, una autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente.
- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (APC) – APC7 (D5.1): Ristrutturazione e ampliamento insediamenti produttivi esistenti con permesso di costruire convenzionato" regolamentato prevalentemente dagli articoli 29, 29.5 del RUE vigente.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime per quanto di competenza parere favorevole nel rispetto

delle eventuali prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa).

IL DIRIGENTE  
dott. arch. Claudio Nemorini  
*documento firmato digitalmente*

## ALLEGATO 2

ARPAE - SEZIONE DI PARMA

PGPR/2016/ 0007425 del 13/05/2016 12

Mittente : IRETI SPA

Assegnatario: PAOLO MAROLI

**IRETI**



Parma 05 MAG. 2016

Protocollo RT007553-2016-P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT010455-2016 del 08/03/2016  
Vs. rif.: Pratica Suap 1814/2015

Spett.le SUAP  
Unione Pedemontana Parmense  
Piazza V. Veneto, 30  
43029 TRAVERSETOLO

Spett.le Comune di  
COLLECCHIO  
Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed  
Ambiente  
Piazza Repubblica, 1  
43044 COLLECCHIO

Pc



Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 Parma

**Oggetto: Parere di conformità ditta Casappa Spa – COLLECCHIO.**

In relazione alla Vostra richiesta di parere riguardante gli scarichi della ditta in oggetto, si comunica quanto segue.

Visto che le acque reflue derivano prevalentemente dal metabolismo umano, siamo a classificare, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053 del 09/06/2003, lo scarico originato dall'insediamento in oggetto quale domestico di classe A.

Tali scarichi sono sempre ammessi, nel rispetto del suddetto Regolamento, e non necessitano di autorizzazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## ALLEGATO 3

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Casappa Spa, con impianti siti in via Balestrieri, 1, Loc. Lemignano, 43044, Collecchio(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :SUAP 1814-15 -**

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in ARPAE e delle integrazioni pervenute in data 30/06/2016 con protocollo ARPAE PG.PR.2016.10512, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

**MATRICE RUMORE:**

Preso atto di quanto sottoscritto dal sig. Casappa Luciano nato a Parma il 11/05/1940, in qualità di Amministratore Delegato e gestore della ditta "Casappa Spa.", nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante che relativamente alla "Valutazione di Impatto Acustico" allegata alla domanda AUA presentata in data 21/12/2015 da codesta ditta, nulla è variato a far data della valutazione acustica riportata nel documento, per quanto riguarda la matrice rumore nulla è dovuto.

**MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica/ adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente 2915 del 19/08/2003 e ss.mm.ii.;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Produzione di pompe per sistemi oleodinamici" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta, per quanto dichiarato, non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- **EMISSIONE E03 – Bruciatore 1 a gas metano** (Potenzialità 140 Kw)  
(Emissione già autorizzata)
- **EMISSIONE E06 – Bruciatore 2 a gas metano** (Potenzialità 140 Kw)  
(Emissione già autorizzata)
- **EMISSIONE E10 – Bruciatore 3 a gas metano** (Potenzialità 115 Kw)  
(Emissione già autorizzata)
- **EMISSIONE E13 – Bruciatore 4 a gas metano** (Potenzialità 230 Kw)  
(Emissione già autorizzata)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta “Casappa Spa” il cui Gestore è il Sig. Luciano Casappa, con sede legale in via Balestrieri, 1, Loc. Lemignano 43044, Collecchio(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “Produzione di pompe per sistemi oleodinamici” da svolgere negli impianti siti in via Balestrieri, 1, Loc. Lemignano, 43044, Collecchio(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE E01 - Aspirazione macchine utensili + 2 impianti lavaggio Tecnofirma**  
(Emissione autorizzata)

Gl inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l’impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera per l’abbattimento del materiale particellare. I due impianti di lavaggio Tecnofirma sono posti in area separata e sono completamente carenati eccetto le finestre di ingresso e uscita dei pezzi rispettivamente da lavare e lavati. Nelle 3 vasche di “sgrassaggio alcalino” di ognuno dei due impianti di lavaggio “Tecnofirma” è previsto l’utilizzo di un bagno con prodotto a pH fortemente basico riscaldato a 55/60 °C; le suddette vasche sono dotate di aspirazioni localizzate.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per l'emissione n. 01:

Portata massima tal quale .....	30.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	300	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O).....	5	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E02 - Aspirazione macchine utensili 2+ lavatrice** (Emissione autorizzata)

Gl inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	30.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	300	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O).....	5	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E04 – Estrazione vapori entrata tunnel** (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	2.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno .....	240	giorni
Altezza minima.....	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> ) .....	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E05 - Estrazione vapori uscita tunnel** (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	2.300	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> ) .....	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E07 – Espulsione Ricambi aria asciugatura** (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	4.200	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> ) .....	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E08 – Espulsione Prima cabina di verniciatura** (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	15.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h



Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	19.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno .....	240	giorni
Altezza minima .....	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	3	mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

#### **EMISSIONE E14 – Espulsione Ricambi aria forno** (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.200	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno .....	12	h
Durata giorni/anno .....	240	giorni
Altezza minima .....	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
S.O.V. Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale) .....	35	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E15 – Raffreddamento forno** (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	14.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno .....	12	h
Durata giorni/anno .....	240	giorni
Altezza minima .....	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
S.O.V. Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale) .....	35	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONI ESISTENTI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 281 c. 3 del DLGS 152/2006: Impianti termici civili superiori a 3 MW (somma totale potenzialità bruciatori pari a 3702 Kw )**

**EMISSIONE E16 – Generatore calore 1 (Centrale T1) (Potenzialità 581 Kw)**

I gas di combustione che si generano devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno .....	15	h
Durata giorni/anno .....	130	giorni
Altezza minima .....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E17 – Generatore calore 2 (Centrale T1) (Potenzialità 698 Kw)**

I gas di combustione che si generano devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno .....	15	h
Durata giorni/anno .....	130	giorni
Altezza minima .....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E18 – Generatore calore 3 (Centrale T1) (Potenzialità 698 Kw)**

I gas di combustione che si generano devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno .....	15	h
Durata giorni/anno .....	130	giorni
Altezza minima .....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E19 – Generatore calore 1 (Centrale T2) (Potenzialità 575 Kw)**

I gas di combustione che si generano devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno .....	15	h
Durata giorni/anno .....	130	giorni
Altezza minima .....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E20 – Generatore calore 2 (Centrale T2) (Potenzialità 575 Kw)**

I gas di combustione che si generano devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno .....	15	h
Durata giorni/anno .....	130	giorni
Altezza minima .....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E21 – Generatore calore 3 (Centrale T2) (Potenzialità 575 Kw)**

I gas di combustione che si generano devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno .....	15	h
Durata giorni/anno .....	130	giorni
Altezza minima .....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E22 - Lavaggio rasamenti (NUOVA EMISSIONE)**

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1150	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno .....	24	h
Durata giorni/anno .....	300	giorni
Altezza minima .....	7,9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale) .....	30	mg/Nm <sup>3</sup>
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E22 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

Il lavaggio degli ugelli di spruzzo della verniciatura, a fine giornata, dev'essere effettuato come dichiarato dalla ditta, con l'impianto di aspirazione in funzione.

I controlli da effettuarsi a E01, E02, E05, E08, E09 ed E12, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

**Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente e per le emissioni E16, E17, E18, E19, E20 ed E21, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.

9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

**La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"**

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Casappa Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	00717660344
Sede legale :	via Balestrieri, 1, Loc. Lemignano, 43044, Collecchio(PR)
Gestore :	Luciano Casappa
Sede locale impianti :	via Balestrieri, 1, Loc. Lemignano, 43044, Collecchio(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di pompe per sistemi oleodinamici
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13

<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [KWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	12.232.800[KWh/anno]
Indicatore 2 :	Materie prime utilizzate
Indicatore 3 :	Gas Metano
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E01, E02, E05, E08, E09 ed E12
<b>Parametri esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione ponderata :	11 [m]
Temperatura media emissioni :	370[°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare) :	5268 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	862 Kg/anno*
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	1637 Kg/anno*
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	1860954 Kg/anno*
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	2765 Kg/anno**

\*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie.

\*\* Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta in relazione al quantitativo di solventi utilizzato

**Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.**

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si pongono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma  
 Servizio Territoriale  
 Tecnico incaricato  
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma  
 Servizio Territoriale  
 Il Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera: Matteo Dadà*

*Tecnico matrice rumore: Roberto Marchignoli*

## ALLEGATO 4

PROT. N. 1438 DEL 27/01/2017



**COMUNE DI COLLECCHIO**

Provincia di Parma

**Settore Assetto del Territorio**

PROT. COMUNE N. 1426 DEL 26/01/2017

Spett.le  
ARPAE SAC  
Struttura Autorizzazioni e concessioni  
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le  
Sportello Unico Imprese Pedemontana  
suap@postacert.unioneppedemontana.pr.it

**Oggetto: Pratica SUAP 1814/2015 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Casappa spa – strada Balestrieri n. 1 Lemignano di Collecchio - comunicazione**

Con Vs nota, acquisita gli atti il 26.01.2016 prot. n. 1369, viene sollecitato il rilascio del parere definitivo relativo alla pratica AUA in oggetto.

A tale riguardo, si ritiene di dover evidenziare che con nota del 30.03.2016, prot. n. 5758, era stato trasmesso il nostro parere di competenza.

Lo Sportello Unico Attività Produttive aveva trasmesso al Comune di Collecchio in data 30.06.2016, prot. 11843, una nota che la ditta Casappa aveva prodotto, per la trasmissione successiva ad ARPAE, con cui venivano fornite alcune precisazioni e fornite documentazioni ulteriori riferite alla descrizione del ciclo produttivo, al quadro riassuntivo delle emissioni oltre alla planimetria di progetto.

In relazione al contenuto di tale nota indirizzata espressamente al SUAP affinché fosse trasmessa ad ARPAE ed assodato che nei contenuti della documentazione prodotta non erano presenti ulteriori elementi per la valutazione di competenza del comune, si era ritenuto che l'adempimento per l'espressione del parere di competenza da parte del Comune fosse stato da ritenersi perfezionato con la trasmissione del parere sopra richiamato del 30 marzo 2016.

Assodato questo, quindi, è da confermarsi il parere espresso con nota del 30.03.2016, prot. n. 5758.

**IL DIRIGENTE**  
dott. arch. Claudio Nemorini  
*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**